

FALSE ASSUNZIONI A STRANIERI DIECI DENUNCE NEL TERAMANO

24 Marzo 2011

SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA - Nuovi dieci denunciati per i falsi permessi lavoro agli extracomunitari in Italia.

L'inchiesta fatta partire oltre un anno fa dai carabinieri della stazione di Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo), riguardante falsi permessi a cittadini stranieri per l'ingresso in Italia come lavoratori e che aveva portato in carcere lo scorso inverno un commercialista e un consulente del lavoro teramani scarcerati due settimane fa, si allarga.

Nel mirino della magistratura sono finiti pensionati, alcuni piccoli artigiani ed extracomunitari del Teramano e dell'Ascolano.

Cinquanta sono i contratti di lavoro sospetti su cui si sta indagando. Approfittando del decreto flussi, allo sportello della prefettura di Teramo venivano presentate documentazioni attestanti l'assunzione di cittadini stranieri che, in realtà, non avrebbero mai lavorato alle dipendenze di aziende e famiglie come collaboratori domestici e badanti.

Sono in corso indagini per accertare il giro d'affari che si nasconderebbe dietro le false assunzioni.